



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Lombardia e dell'Emilia – Romagna “Bruno Ubertini”
Centro di Referenza Nazionale per la Leptospirosi**

**INDICAZIONI OPERATIVE PER IL PRELIEVO E IL TRASPORTO DEI CAMPIONI
PER LA DIAGNOSI DI LEPTOSPIROSI**

Campioni destinati a esame colturale

Tenendo conto della labilità delle leptospire in tessuti e fluidi biologici (in particolare l'urina, per la quale bisogna tenere anche conto dell'escrezione urinaria intermittente), i campioni vanno prelevati sterilmente e messi in lavorazione nel più breve tempo possibile. La temperatura ideale per trasporti brevi è quella di refrigerazione.

URINA: nel caso di animali in vita (in particolare bovini per la ricerca della sierovariante Hardjo), è consigliabile il prelievo in sterilità dopo somministrazione di un diuretico (possibilmente senza catetere, eliminando il primo flusso urinario). Nel caso di diagnosi *post-mortem* è anche possibile un prelievo diretto di urina dalla vescica.

In ogni caso è consigliabile pre-diluire l'urina in campo.

TESSUTO: rene, organi fetali, organi dell'apparato genitale.

SANGUE INTERO

LATTE: prelevato da singola bovina, in contenitori sterili.

Campioni destinati a esami biologico-molecolari (PCR)

È consigliabile attenersi allo stesso schema di prelievo, preparazione e trasporto del campione illustrato per l'esame colturale, evitando se possibile il congelamento, per aumentare la sensibilità delle prove. Il sangue dev'essere prelevato con anticoagulante EDTA o citrato (non idonei litio eparina e sodio eparina o saponina poiché inibenti).

Campioni destinati a esame istologico

I reperti anatomico-patologici destinati ad esame istologico vanno campionati eseguendo delle sezioni di spessore di 0,5 – 1 cm, da fissare in formalina neutra tamponata al 10%, in rapporto di almeno 1/5, in contenitori a tenuta con imboccatura ampia. Per i ruminanti ed il suino è consigliabile in particolare il prelievo dal rene.

Tabella – Campionamento

TECNICA DI PROVA	CAMPIONE	QUANTITÀ MINIMA	CONSERVAZIONE ⁽⁵⁾	TEMPI TRASPORTO MASSIMI
MAT	Siero	0,2 ml	Refrigerato	4 giorni
PCR	Urina	4 ml ⁽³⁾	Refrigerato/ Congelato	24 ore (refrigerato)
	Sangue + EDTA	0,5 ml ⁽³⁾	Refrigerato/ Congelato	24 ore (refrigerato)
	Latte	2 ml ⁽³⁾	Refrigerato/ Congelato	24 ore (refrigerato)
	Tessuti	Frammento di organo/tessuto	Refrigerato/ Congelato	24 ore (refrigerato)
Isolamento	Urina ⁽¹⁾	1 ml	Refrigerato	24 ore
	Sangue	0,6 ml	Refrigerato	24 ore
	Tessuti ⁽¹⁾	Frammento di organo/tessuto ⁽⁴⁾	Refrigerato	24 ore
	Tessuti	Porzione di organo	Refrigerato	24 ore
	Latte	0,6 ml	Refrigerato	24 ore
Istologia	Tessuti ⁽²⁾	0,5 – 1 cm (spessore)	Temperatura ambiente	//

⁽¹⁾ Terreno di trasporto: 9 ml EMJH (5-fluorouracile 0,01%) o soluzione tampone pH 7,5 ± 0,2 (siero-albumina bovina 1%)

⁽²⁾ In formalina 10%: rapporto tessuto/formalina 1/5 – 1/10

⁽³⁾ Consigliabile un volume doppio di campione per eventuale ripetizione della prova

⁽⁴⁾ In aree con lesioni macroscopiche, prelevato sterilmente (1 cm³, se rene, tra corticale e midollare)

⁽⁵⁾ Il congelamento diminuisce la sensibilità della prova